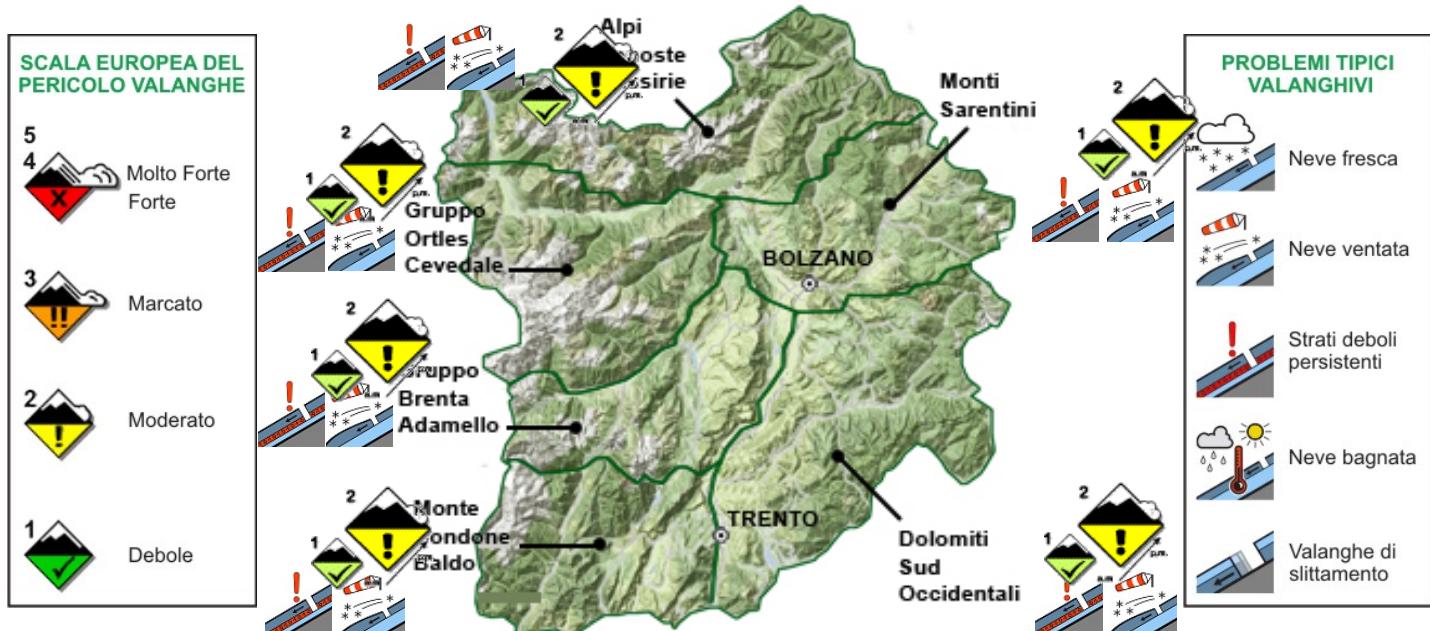


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO,
DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

**Bollettino Valanghe nr. 25- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 26/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 27/12/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 60 cm a una quota media di 2000/2300 m. La quantità di neve al suolo è variabile in base a quota ed esposizione. Al di sopra dei 2400 m di quota sui pendii ombreggiati, gli accumuli eolici seppur di piccole dimensioni rimangono ancora in parte instabili. All'interno del vecchio manto sono ancora presenti, negli strati medio-basali del manto nevoso, cristalli sfaccettati non ancora coesi. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e discontinuo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		—			↔ STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		—			↔ STAZIONARIO	La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo sereno in tutto il settore di competenza. Nei sotto settori di competenza pericolo valanghe va da DEBOLE (1) a MODERATO (2). Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile. Il distacco è generalmente possibile solo con un forte sovraccarico su pochissimi punti, sul terreno ripido estremo. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I punti pericolosi sono i nuovi accumuli eolici di nuova formazione, i pendii più ripidi, dove, la presenza di cristalli sfaccettati e le croste da fusione e rigelo possono favorire l'innesto e il distacco di valanghe di piccole
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		—			↔ STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE		—			↔ STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI		—			↔ STAZIONARIO	

DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI



2400



dimensioni. Valutare anche il pericolo in conche canaloni e salti di roccia.

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.